



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1078/11 X 255 PA

Prot. n.56 del 29/5/2018

Al Presidente della Giunta
regionale

Sede

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Rete dell'Emergenza / Urgenza pediatrica - criticità

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Il D.M. n. 70/2015 prevede l'attuazione di Reti ospedaliere dell'emergenza tra le quali è annoverata la rete pediatrica; più specificamente prevede che i posti letto della disciplina di Pediatria siano allocati esclusivamente in DEA di I° liv. (Spoke) e in DEA di II° liv. (Hub).
- b) Pur tuttavia, in Regione Campania, dopo aver inizialmente programmato con DCA 42/10 (piano ospedaliero Caldoro) l'allocazione di un grande polo per le emergenze materno infantili presso l'Ospedale del Mare (DEA II° liv.), si è successivamente programmato con DCA 33/16 (piano ospedaliero Polimeni) e DCA 8/18 (piano ospedaliero De Luca) in deroga, di allocare la disciplina di Pediatria anche presso alcuni ospedali sede di P.S. di base, e di smantellare il polo materno infantile dell'Ospedale del Mare, già ultimato, attrezzato ed in possesso delle autorizzazioni all'esercizio. Di conseguenza viene programmata una rete dell'emergenza pediatrica con un unico HUB per TUTTE LE 5 PROVINCE DELLA REGIONE.
- c) Allo stato, a 2 anni dall'emanazione del DCA 33/16, la rete dell'emergenza pediatrica non esiste, e l'unica A.O. capace di intercettare la domanda del territorio, pur se definita "Centro della Grande Emergenza e dell'Emergenza Specialistica", l'AO Santobono, è cronicamente messa in crisi da una patologica casistica di accessi inappropriati, e conseguente sovraffollamento dell'OBI e dei reparti.
- d) Il 21 Dicembre 2017 è stato siglato in Conferenza Stato – Regioni l'accordo sul documento "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziali" che, nel ribadire l'allocazione esclusiva delle



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

degenze pediatriche nei P.O. con classificazione di DEA, ne definisce puntualmente requisiti e standard strutturali e organizzativi;

- e) Lo stesso recente DCA 8/18 nel definire il Livello Spoke II (livello immediatamente a valle dell'HUB Santobono) specifica che "gli spoke di II livellodevono avere risorse strutturali e tecnologiche adeguate...." e ".....Devono essere ubicate in Ospedali sedi di DEA" salvo poi annoverare tra gli spoke di II liv. strutture sede di semplici PS, in cui l'offerta di discipline pediatriche è attualmente assente e l'organizzazione stessa è in fase molto preliminare.

Rilevato che:

- a) Le maggiori criticità riguardano l'ambito territoriale dell'area metropolitana di Napoli, e sono conseguenti alle contraddittorie politiche che hanno riguardato il destino dello storico ospedale esclusivamente dedicato all'assistenza materno-infantile, il P.O. Annunziata;
- b) La programmazione del 2010 prevedeva che tutti i reparti di degenza (ben 6 discipline specialistiche: maternità, neonatologia, TIN, pediatria, chirurgia pediatrica e rianimazione pediatrica) trovassero allocazione presso un grande dipartimento materno infantile presso il nuovo Ospedale del Mare e che restasse all' Annunziata una funzione di integrazione eminentemente territoriale;
- c) Ma già nel 2011 con DCA 50/11 tale organizzazione fu ridefinita con la previsione di una Azienda unica pediatrica che vedeva aggregato il presidio SS. Annunziata all' AORN Santobono (con un decongestionamento dello stesso) e contestuale ridimensionamento dei PP. LL. da delocalizzare all' Ospedale del Mare. Tale Azienda unica non si è mai realizzata, ma la programmazione comportò un depauperamento di pp.ll. di pediatria (Cardarelli, Maresca, Apicella ecc) e la chiusura del principale centro nascita della città- Annunziata con 2000 parti l' anno;
- d) Dopo soli 3 anni, con DCA 28/15 si prese atto del fallimento della precedente programmazione il P.O. SS. Annunziata e si dispose il rientro del Presidio SS. Annunziata nella disponibilità dell'ASL NA 1 "per garantire alla cittadinanza l' eccellenza territoriale nell' assistenza materno infantile" ma ormai il presidio era depauperato di reparti e risorse umane di grande esperienza e da ultimo anche la TIN fu trasferita all' AOU SUN;
- e) Infine nel 2016, un' ennesima nuova programmazione, assunta con DCA33/16, contraddicendo tutte le precedenti ed in spregio alla doverosa valutazione circa gli ingenti interventi strutturali già portati a compimento, stabilì lo smantellamento di tutto il dipartimento materno infantile dell' Ospedale del Mare, la conversione definitiva dell' Annunziata in Presidio territoriale, e, dovendosi adeguare agli standard previsti dal DM 70/2015, la attivazione ex novo (in divenire) di 2 pediatrie per complessivi 28 pp.ll.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

presso il P.O. Loreto Mare (che non è sede di DEA) e il P.O. San Giovanni Bosco, oltre a quella del P.O. S. Paolo, dove attualmente, sono parzialmente interdetti i ricoveri, per carenze organizzative.

Considerato che:

- a) le numerose e contraddittorie programmazioni dei vari commissari ad acta succedutisi in Campania hanno determinato totale assenza di sincronicità tra smantellamenti e implementazione delle UU.OO. previste in alternativa, disperdendo nel frattempo il bene immateriale dell'esperienza delle equipe di professionisti autori di procedure complesse e PDTA consolidatisi nel corso di decenni e della loro capacità didattica in favore dei giovani specialisti in un'ottica di virtuosa prospettiva e di capitalizzazione degli esiti favorevoli.
- b) l'offerta ospedaliera per le emergenze pediatriche nell' area metropolitana di Napoli è quasi totalmente in capo all' AORN Santobono, cronicamente in crisi per iperafflusso di piccoli pazienti al PS, che soddisfa in quanto Hub unico regionale un bacino di utenza ben maggiore di quello definito ex lege (600.000/1.200.000) e che non può avvalersi di strutture di minor specializzazione e intensità e di un'organizzazione territoriale che "funzioni" in rete;
- c) Non risulta siano stati adottati gli adempimenti prescritti in sede di Conferenza Stato-Regioni con nota rep. 248 del 21/12/2017 che ha adottato le *"Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della sicurezza, della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico- adolescenziale"* che prevedono un rafforzamento del modello di integrazione ospedale- territorio per le cure pediatriche, una rete ospedaliera pediatrica e neonatale con la definizione dei ruoli e delle competenze che ogni singola struttura deve svolgere secondo il criterio dell' intensità di cura e dell'appropriatezza clinica e organizzativa;
- d) Il fabbisogno di pp.ll. di specialità di area materno infantile per il bacino di utenza dell'ambito territoriale Area metropolitana di Napoli non è soddisfatto dalle strutture esistenti;
- e) Il piano ospedaliero vigente prevede di colmare tale carenza con la creazione di una pediatria presso il DEA S. Giovanni Bosco e un polo delle specialità di area materno infantile presso il P.S. Loreto Mare che data la vetustà dei luoghi abbisognerà di un adeguamento strutturale impegnativo per tempistica e risorse.

Ritenuto che:

- a) Sia necessario, nelle more della realizzazione dei cospicui interventi necessari per l'adeguamento delle strutture individuate ai requisiti



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

strutturali disciplinati in sede di Conferenza Stato-Regioni, implementare l'offerta di assistenza pediatrica ospedaliera;

- b) Sono immediatamente fruibili gli spazi appositamente progettati, completati, attrezzati ed autorizzati all'esercizio presso l'Ospedale del Mare;
- c) E' indispensabile garantire che la delocalizzazione prevista dei residuali 16 PP.LL. di pediatria allocati presso il Presidio territoriale SS. Annunziata avvenga in costanza di modelli organizzativi che garantiscano sicurezza ed efficacia delle cure;

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto si interroga il Presidente della Giunta e Commissario ad acta per il rientro dal debito in sanità e si vuole sapere:

1. Se corrisponde al vero che l'ASL NA 1 intenda procedere con imminenza alla delocalizzazione della UO di pediatria dall' Annunziata al P.O. Loreto Mare, in assenza di alcun intervento di adeguamento agli standard strutturali e organizzativi previsti dalle Linee guida prefate, in sole 2 stanze prive persino di servizio igienico, e vicine ad un reparto di degenza psichiatrica per adulti.
2. Posto che attualmente l'U.O. di pediatria allocata presso l'ex P.O. Annunziata consta di 16 PP.LL., viene gestita da personale medico del Santobono e infermieri dell'ASL NA 1, e che tale UO viene supportata da una guardia anestesiológica, una autoambulanza dedicata, un servizio di primo soccorso garantito da medici di continuità assistenziale esperti in emergenza pediatrica, consulenti specialisti ambulatoriali esperti in patologie dell'età pediatrica: oculista, allergologo, dermatologo, cardiologo, radiologo, patologo clinico, psicologo, neuropsichiatra infantile, circa la notizia dell'imminente trasferimento al Loreto Mare, quale modello organizzativo si prevede attuare per la suddetta UO di Pediatria; se siano stati individuati spazi adeguati a garantire igiene e confort di bimbi e accompagnatori; se siano stati individuati spazi tecnici per i servizi alberghieri di supporto, medicheria, tisaneria, lactarium, cucinetta divezzi, ludoteca.
3. Posto che presso l' UO di pediatria dell' Annunziata, pur in assenza di un vero PS, si ricoverano in emergenza, tramite il primo soccorso, il triage e l' assistenza dell'anestesista, circa 1500 bambini all' anno, se presso il P.O. Loreto sia stato previsto, contestualmente al trasferimento dell' UO di pediatria, un percorso di accettazione pediatrica presso il PS ed un triage dedicato; se all' uopo sia stato reclutato personale medico; se è stato



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

individuato un Dirigente di II livello responsabile dell' UO di pediatria; se sia prevista un' OBI per la stabilizzazione delle emergenze pediatriche.

4. Quali procedure siano state avviate e quali interventi strutturali e organizzativi siano da avviare per l'adeguamento di tutti Presidi individuati per l'attuazione della Rete pediatrica come configurata dal Piano ospedaliero di cui al DCA 8/2018.
5. Quale sia il cronoprogramma dell'intero progetto e quali le risorse impegnate, con particolare riferimento alla costruzione del polo delle specialità di area materno- infantile presso l'ospedale Loreto in luogo di quello già completato presso l'Ospedale del Mare
6. Se, nelle more dell'adeguamento strutturale dei Presidi individuati per la rete dell'offerta pediatrica (PO S. Giovanni Bosco, PO Loreto Mare, PO S. Paolo, PO Incurabili, PO Annunziata) non si ravvisi di utilizzare gli spazi fruibili ed all' uopo già allestiti presso l'Ospedale del Mare.

Clarambino